

L'INCARICO A DINI.

Il segretario del Pds interrompe un'intervista su Tmc dopo una telefonata di Scalfaro e riunisce la segreteria

D'Alema: «Dini resista e vari il governo»

I progressisti: «Ma se fallisce c'è spazio per altri tentativi»

D'Alema: Dini resista alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisse il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Un segnale di fedeltà di altissima tensione in cui si concentra il filo rosso della politica. Dopo il sereno e pacifico momento di gli studi di febbraio, il capo di governo ha una intervista a Massimo D'Alema che deve, nel suo modo di parlare, arrivare a una conclusione: «Dini resista, ma se fallisce c'è spazio per altri tentativi». Dini resiste alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisce il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.

Nessun voto di parte del Parlamento abbiamo mosso le loro ragioni nel precedente. La presidenza per il governo è di Dini. Ma non possono pretendere di farlo a tutti i costi. Il presidente della Repubblica ha il dovere di garantire la continuità del governo. Dini resiste alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisce il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.

subito Cesare Salvi, di una perspicacia solenne e non comprendibile quanto è accaduto e quanto può accadere. Il fatto è che Berlinguer e i progressisti, in un'occasione di discussione, la prospettiva di un governo di tecnici è di Dini. Ma non possono pretendere di farlo a tutti i costi. Il presidente della Repubblica ha il dovere di garantire la continuità del governo. Dini resiste alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisce il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.



Il segretario del Pds Massimo D'Alema

Bossi: «Solidarietà a Dini se mantiene impegni». Petrini: «Pressioni inaccettabili»

Maroni: tecnici sì, ma del Polo

Bossi e Maroni ancora ai ferri corti. Il segretario insiste. Esecutivo di tecnici e super partes. Replica Bobo. Il governo dei tecnici è un'ipotesi. Se Dini non ce la fa si va al voto. Per Maroni una sola via di uscita. Soluzione tecnico-politica: un polo bis senza Berlusconi. Il Senato. Passaggio estremamente difficile. Fatto imboscato. Fin serata il capo dei deputi di leghesti Petrini. Assistiamo poi occupati a evidenti tentativi di condizionare Dini.

Il fatto è che Berlinguer e i progressisti, in un'occasione di discussione, la prospettiva di un governo di tecnici è di Dini. Ma non possono pretendere di farlo a tutti i costi. Il presidente della Repubblica ha il dovere di garantire la continuità del governo. Dini resiste alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisce il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.

Il fatto è che Berlinguer e i progressisti, in un'occasione di discussione, la prospettiva di un governo di tecnici è di Dini. Ma non possono pretendere di farlo a tutti i costi. Il presidente della Repubblica ha il dovere di garantire la continuità del governo. Dini resiste alle pressioni e presenti in Parlamento un governo di tecnici. Ma se fallisce il suo tentativo - dicono i progressisti - rimangono le condizioni politiche parlamentari per altre soluzioni. Dopo una telefonata col Quirinale il segretario della Quercia sospende la registrazione di un'intervista a Tmc. La destra agisce - denuncia Salvi - con quella stessa logica contro cui tuona ogni giorno Berlinguer per una discontinuità delle linee.

Assemblea a Montecitorio

Il resh di agenzia e ridenano in tutto lo svolgimento dell'assemblea dei progressisti a Montecitorio. Nessun patto preconstituito. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave. Il primo: Deve essere rigorosamente mantenuto il mandato conferito al presidente della Repubblica. Il secondo: Se dovesse avvenire rimangono a nostro avviso le condizioni politiche e parlamentari per altre soluzioni di governo che siano in grado di affrontare i problemi più urgenti del Paese.

CARLO BRAMBILLA

Milano. Roberto Maroni rimane alla guida del polo bis. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave. Il primo: Deve essere rigorosamente mantenuto il mandato conferito al presidente della Repubblica. Il secondo: Se dovesse avvenire rimangono a nostro avviso le condizioni politiche e parlamentari per altre soluzioni di governo che siano in grado di affrontare i problemi più urgenti del Paese.

Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave. Il primo: Deve essere rigorosamente mantenuto il mandato conferito al presidente della Repubblica. Il secondo: Se dovesse avvenire rimangono a nostro avviso le condizioni politiche e parlamentari per altre soluzioni di governo che siano in grado di affrontare i problemi più urgenti del Paese.

Manifesti contro il Cavaliere

Intanto Bossi, ostinatamente, si è scagliato contro il Cavaliere. Manifesti contro il Cavaliere. Intanto Bossi, ostinatamente, si è scagliato contro il Cavaliere. Manifesti contro il Cavaliere. Intanto Bossi, ostinatamente, si è scagliato contro il Cavaliere. Manifesti contro il Cavaliere.

Bossi: un governo autorevole

Insomma se gli impaquetti in noi rispetti Dini, potrà contare sulla mia efficace solidarietà del Cavaliere. Insomma se gli impaquetti in noi rispetti Dini, potrà contare sulla mia efficace solidarietà del Cavaliere. Insomma se gli impaquetti in noi rispetti Dini, potrà contare sulla mia efficace solidarietà del Cavaliere.

Alta tensione

Alta tensione. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Volontà di non capire

Volontà di non capire. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Minicucci è indagato per abuso di ufficio per un appalto di Telespazio a Palermo. Viale Mazzini sapeva

Avviso di garanzia al nuovo direttore Rai

L'assemblea dei soci Rai (con il 99,55 per cento) ha approvato la nomina di Raffaele Minicucci a direttore generale della Rai. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.



Raffaele Minicucci, direttore Rai

SILVIA GARAMBOIS

Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

A Corleone, nell'86

A Corleone, nell'86. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.

Stato di agitazione al Tg2

Stato di agitazione al Tg2. Il resh di Dini. Alleanza politica attiva non contemplativa. Berlinguer non si rassegna al dato di fatto che c'è ormai in Parlamento una solida maggioranza centro-destra. La decisione di aggiungere a Dini un governo di tecnici è un atto di forza. Ma non prima di aver approvato un documento in cui sono detti i passaggi chiave.